RIMBORSI CARBURANTE

Con l'accordo firmato il 10 novembre 2026 abbiamo ottenuto da Poste Italiane un **aumento del rimborso di 5 centesimi per ogni chilometro** percorso con il proprio mezzo in trasferta (da 0,40 a 0,45): un incremento che riteniamo in linea con gli incrementi verificatisi, ottenuto **in via provvisoria per i prossimi 3 mesi,** e che lotteremo per consolidare in via definitiva nell'apposito incontro previsto prima di tale scadenza.

È un risultato concreto ma, sia chiaro all'Azienda, **la macchina del lavoratore non fa parte della flotta aziendale e pertanto non è tenuto ad utilizzarla.** Non è un costo da scaricare sul dipendente e non può diventare la soluzione strutturale alle carenze organizzative.

Per questo, nell'immediato, avvieremo una **campagna di assemblee in tutto il territorio**, per spiegare a ogni dipendente di Mercato Privati, nel minimo dettaglio, **tutte le tutele previste per evitare l'uso del mezzo proprio** e utilizzare i mezzi pubblici.

Non solo: **vigileremo**, come stabilito dagli accordi, perché le applicazioni temporanee siano disposte **esclusivamente all'interno della zona**. Fuori zona riteniamo coerenti con la riorganizzazione, **solo quelle fattispecie eccezionali** legate alla continuità del servizio, in attesa dei criteri di regolamentazione da definire entro dicembre 2026. **Ogni applicazione extra zona che vada oltre il marginale sarà, per noi, illegittima e la contesteremo in tutti i tribunali d'Italia.** Verificheremo i dati trimestrali, caso per caso.

Resta inteso che, alla luce del ruolo sempre più marginale assunto dalle Relazioni Industriali nei processi decisionali, ai prossimi incontri riterremo indispensabile la presenza del Responsabile di AFC. Se le scelte si prendono altrove, è lì che intendiamo confrontarci. Anche sui costi: **così potrà spiegarci perché per lui e per il resto dei dirigenti l'auto aziendale e il carburante sono un benefit, mentre per chi lavora sul territorio la propria auto è un costo da contenere al centesimo.**

Roma, 10 novembre 2026

Le Segreterie Nazionali

SLP CISL – SLC CGIL – UIL FPC – CONFSAL Com.ni – FAILP CISAL – FNC UGL Com.ni

Verbale di Accordo

Il giorno 10 novembre 2026

tra

Poste Italiane S.p.A.,
anche in rappresentanza di Postel S.p.A., Poste Vita S.p.A., Poste Assicura S.p.A., EGI S.p.A., BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Postepay S.p.A., Poste Welfare Servizi S.r.l., Nexive Network S.r.l., Poste Insurance Broker S.r.l., SDA Express Courier S.p.A., Poste Logistics S.p.A.

e

SLP CISL, SLC CGIL, UIL FPC,
CONFSAL Comunicazioni, FAILP CISAL e FNC UGL Comunicazioni

Premesso che

- L'evoluzione dello scenario economico generale e il consolidarsi dei fattori di instabilità che hanno interessato i mercati energetici hanno determinato un incremento dei costi del carburante rispetto ai livelli precedentemente rilevati, con effetti che continuano a riflettersi anche sui costi connessi alle attività operative sul territorio;
- Azienda e Organizzazioni Sindacali, in occasione del rinnovo del contratto, con riferimento agli importi riconosciuti ai dipendenti per l'utilizzo - debitamente autorizzato - del mezzo proprio nelle giornate di trasferta, si sono impegnate ad incontrarsi con cadenza annuale per valutare eventuali necessità di modifica degli importi definiti al comma III, lettera C) dell'articolo 40 del CCNL;
- anche in occasione delle recenti intese aventi ad oggetto i progetti di riorganizzazione della Funzione Mercato Privati, le Parti hanno convenuto di effettuare una verifica sull'andamento dei costi del carburante e sulle conseguenti eventuali necessità di intervento sugli importi individuati nell'articolato contrattuale;
- in data odierna le Parti, alla luce di quanto sopra, hanno ritenuto necessario avviare un confronto congiunto sulla complessiva tematica e sulle relative evidenze e impatti.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue.

Ferma restando la disciplina di cui all'articolo 40 del CCNL, in ragione dell'eccezionale situazione descritta in premessa, in via transitoria ed esclusivamente per le trasferte effettuate nei tre mesi successivi alla sottoscrizione della presente intesa, gli importi dei rimborsi omnicomprensivi riconosciuti dall'Azienda in caso di utilizzo del proprio mezzo di trasporto in occasione delle trasferte vengono rimodulati come segue:

- 0,45 euro a chilometro percorso, se viene utilizzata un'autovettura alimentata a benzina, metano, gpl, diesel;
- 0,26 euro a chilometro percorso, se viene utilizzato un autoveicolo elettrico;
- 0,45 euro a chilometro percorso, se viene utilizzato un autoveicolo ibrido;
- 0,17 euro a chilometro percorso, se viene utilizzato il mezzo a due ruote, laddove consentito.

Nel confermare quanto sopra, le Parti si danno inoltre atto della necessità di continuare a monitorare l'andamento del fenomeno prevedendo un nuovo approfondimento congiunto in materia da effettuarsi prima della scadenza del periodo dei tre mesi di cui sopra.

per Poste Italiane S.p.A.

Roberto Mazzi
(originale firmato)

Francesco Ferrari
(originale firmato)

Ilaria Giorgia Calabritto
(originale firmato)

per le OO.SS.

SLP CISL
(originale firmato)

SLC CGIL
(originale firmato)

UIL FPC
(originale firmato)

CONFSAL Com.ni
(originale firmato)

FAILP CISAL
(originale firmato)

FNC UGL Com.ni
(originale firmato)